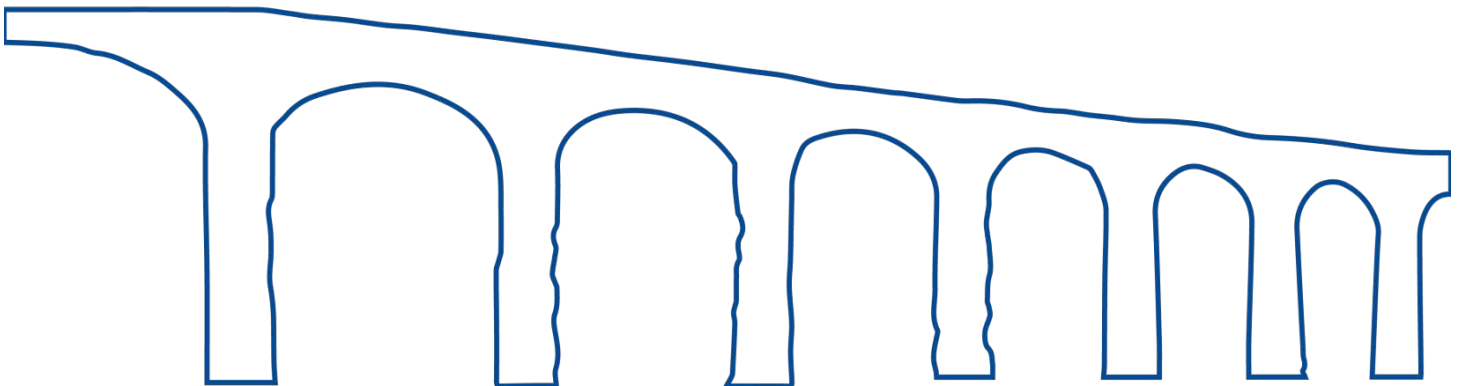


Manuale di Aeroporto

Aeroporto G.B. Pastine - Ciampino

PE.S15.GEN01 DISPOSIZIONI DI SAFETY

VOLUME 5 – CANTIERI IN AIRSIDE



VOLUME 5 – CANTIERI IN AIRSIDE

APPROVAZIONE:

PER APPROVAZIONE	POST HOLDER AREA MOVIMENTO	 Paolo Giannobile
	POST HOLDER MANUTENZIONE	 Cristian Rotoli
	SAFETY & COMPLIANCE MONITORING MANAGER	 Daniele Occhiato
Rev. N:	0	
Data Emissione	29/11/2019	
Data Effettività	01/01/2020	

REGISTRO REVISIONI

Revisione	Data	Sezione e Capitolo revisionati	Descrizione della revisione
0	29/11/2019	Intero documento	Prima emissione

INDICE

VOLUME 5 – CANTIERI IN AIRSIDE.....	4
5.1 GESTIONE DEI LAVORI E DEI CANTIERI IN AIRSIDE	4
5.2 ACCESSO/USCITA DALL’AREA CIRCOSCRITTA DEI LAVORI.....	6
5.3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL’AREA CIRCOSCRITTA DI CANTIERE	6
5.4 CANTIERI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE.....	8
5.5 GESTIONE DEGLI OSTACOLI TEMPORANEI DI CANTIERE	9
5.6 FIAMME LIBERE.....	10
5.7 STOCCAGGIO MATERIALI PERICOLOSI	11
5.8 CANTIERI TEMPORANEI SULLA VEICOLARE	12

VOLUME 5 – CANTIERI IN AIRSIDE

5.1 GESTIONE DEI LAVORI E DEI CANTIERI IN AIRSIDE

- 5.1.1 In Airside nessun lavoro, con impatto sulla Safety, può avere inizio senza una preventiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori emessa da ADR/SOC Sicurezza Operativa.
- 5.1.2 È responsabilità dei seguenti soggetti: RUP (Responsabile Unico del Procedimento) Responsabile dei Lavori, Direttore lavori (qualora nominato), Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, sorvegliare il cantiere al fine di accertare, in adeguamento al D.lgs. 81/08, che le prescrizioni di cui alla presente sezione, siano adeguatamente osservate dalla Ditta esecutrice dei lavori.
- 5.1.3 È responsabilità della Direzione Lavori (qualora nominata) o del Responsabile dei lavori garantire che le prescrizioni di cui al presente documento siano attuate dalla Ditta esecutrice dei lavori.
- 5.1.4 ADR/SOC Sicurezza Operativa, qualora rilevasse difformità di esecuzione lavori rispetto a quanto indicato nel presente Documento, potrà, a seconda della condizione di rischio in atto, bloccare le lavorazioni e richiedere l'intervento della Direzione dei Lavori (qualora nominata) per le opportune misure correttive immediate.
- 5.1.5 È obbligo del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei lavori/TAL (qualora nominato) e del responsabile della Ditta esecutrice dei lavori, accertare che la Ditta esecutrice segua tutte le prescrizioni annotate sul VAL (Modulo F01 "Controllo Lavori – consegna cantiere") emesso da ADR/SOC Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.
- 5.1.6 È responsabilità della Ditta esecutrice adeguarsi alle indicazioni del DUVRI.
- 5.1.7 Il Responsabile di cantiere della ditta esecutrice deve garantire che, durante le lavorazioni, non siano provocati danni a impianti, infrastrutture e sistemi che possano compromettere:
- L'alimentazione elettrica delle infrastrutture di volo e non;
 - I sistemi propedeutici ad un efficace e sicuro funzionamento dei sistemi di comunicazione comprensivi dei sistemi di allertamento in caso di emergenza;
 - Alimentazione idrica;
 - Ogni altra fornitura necessaria al funzionamento sicuro dello Scalo.

- 5.1.8 È responsabilità RUP/Responsabile dei lavori, Direttore lavori/TAL, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fornire alla Ditta esecutrice dei lavori, planimetrie e qualsiasi altra documentazione utile ad identificare tali impianti e sistemi proteggendoli dal rischio di eventuali danneggiamenti.
- 5.1.9 Nel caso di rilevazioni di guasti nelle apparecchiature e negli impianti, che possano incidere sulla normale operatività la Ditta dovrà comunicarlo immediatamente al CEA-ADR e a ADR-SOC Sicurezza Operativa.
- 5.1.10 Gli eventi aeronautici occorsi nelle operazioni Airside e in particolare durante l'esecuzione di lavori devono essere segnalati dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dei Lavori (qualora nominato) al Safety & Compliance Monitoring Management, coerentemente con quanto prescritto nel Volume 1 del presente Documento.
- 5.1.11 Il responsabile di cantiere deve garantire la custodia degli attrezzi portati all'interno dello stesso

5.2 ACCESSO/USCITA DALL'AREA CIRCOSCRITTA DEI LAVORI

- 5.2.1 Prima dell'inizio dei lavori, è responsabilità del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori (qualora nominato), garantire che coloro che devono guidare in Airside siano regolarmente muniti di patente aeroportuale in adeguamento a quanto prescritto nel Volume 2 del presente documento, richiedendo alla ditta esecutrice di mettere in atto, con congruo anticipo, tutte le pratiche necessarie al conseguimento delle abilitazioni.
- 5.2.2 La circolazione a piedi del personale coinvolto nei lavori è consentita solo all'interno delle aree di cantiere.
- 5.2.3 Per quanto riguarda la circolazione dei veicoli, gli operatori possono accedere all'area Airside con veicoli destinati alle attività di cantiere e devono seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale come eventualmente specificato nel VAL (Modulo "Controllo Lavori – consegna cantiere") emesso da ADR/SOC Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.
- 5.2.4 La Ditta esecutrice dei lavori per operare da sola in Area di Manovra, senza la presenza costante del personale di ADR-SOC Sicurezza Operativa, ha l'obbligo di rimanere all'interno dell'area circoscritta dei lavori, senza allontanarsi per nessun motivo. Qualsiasi spostamento al di fuori dell'area circoscritta dei lavori va operato sotto la supervisione e in stretto coordinamento con l'operatore di ADR-SOC Sicurezza Operativa.

5.3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AREA CIRCOSCRITTA DI CANTIERE

- 5.3.1 Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice ha l'obbligo di delimitare come prescritto le aree di cantiere dalle aree operative, attraverso sbarramenti con segnaletica diurna e/o notturna e posizionare la segnaletica diurna e notturna sulle attrezzature e i mezzi caratterizzati da altezze elevate (es. bracci delle gru), facendo anche riferimento alle indicazioni nel VAL (modulo "Controllo Lavori – consegna cantiere") emesso da ADR/SOC Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.
- 5.3.2 La Ditta Esecutrice ha l'obbligo di verificare e garantire lo stato di efficienza/idoneità delle delimitazioni di cantiere, per tutta la durata del cantiere.
- 5.3.3 Durante l'esecuzione dei lavori, è obbligo della Ditta esecutrice, garantire la sicurezza nel cantiere, lo stato degli sbarramenti a protezione dalle aree operative, l'efficienza delle segnalazioni di ostacoli o di aree interdette e di tutte le misure indicate al momento dell'autorizzazione.

- 5.3.4 Durante l'esecuzione dei lavori, è obbligo della Ditta esecutrice, garantire che, all'interno dell'area di cantiere, non si sviluppino condizioni che possano favorire lo stazionamento di avifauna quali:
- accumuli di acqua al suolo (ristagni);
 - accumuli di rifiuti di qualsiasi genere, non opportunamente protetti;
 - dispersione di vivande di qualsiasi genere.
- 5.3.5 È vietato effettuare lavorazioni con demolizioni e conseguente produzione di polveri che possono interessare l'Area di Movimento e depositarsi sugli aeromobili, ove non specificatamente autorizzate. In caso di autorizzazione alla demolizione, l'area di cantiere dovrà essere irrigata periodicamente, al fine di mitigare il rischio di sospensione delle polveri.
- 5.3.6 I new jersey in plastica, eventualmente utilizzati come compartimentazione delle aree o provvisoriamente stoccati per non utilizzo, devono essere adeguatamente zavorrati.
- 5.3.7 I WC chimici devono essere ancorati al piano di posa o alla recinzione adiacente realizzata con new jersey in calcestruzzo.
- 5.3.8 I pannelli in rete metallica non utilizzati devono essere ricoverati nelle apposite rastrelliere.
- 5.3.9 Il materiale da costruzione deve essere custodito, confezionato e ubicato negli appositi bancali; se non è possibile disporre ritegni, esso deve essere ubicato in aree di stoccaggio al coperto.
- 5.3.10 Eventuali buste e raccoglitori in materiale plastico, teli, scatole risultanti dalle lavorazioni giornaliere, devono essere raccolti e allontanati immediatamente e messi in condizione da non rappresentare pericolo FOD e quindi opportunamente fissati o coperti.
- 5.3.11 L'utilizzo di dispositivi di illuminazione deve essere coordinato prima dell'inizio dei lavori e approvato da ADR all'interno del VAL (Modulo "Controllo Lavori – consegna cantiere") emesso da ADR/SOC Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.

5.4 CANTIERI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

5.4.1 In condizioni di bassa visibilità (LVP), tutti i veicoli e le maestranze coinvolti in lavori di costruzione, manutenzione ed in altre attività non essenziali, dovranno sospendere la movimentazione dei propri mezzi che dovranno essere riportati entro i limiti di cantiere in zona di sicurezza, preventivamente assegnata, senza procurare ostacolo all'operatività aeroportuale. L'eventuale abbandono dell'area di cantiere dovrà avvenire sotto la guida ed in stretto coordinamento con ADR/SOC Sicurezza Operativa.

5.4.2 Per sgombero delle aree di cantiere si intende:

- lo sgombero di personale e mezzi, laddove per i mezzi non siano previste aree di sosta apposite;
- lo sgombero del solo personale operante nei cantieri;

eccezioni possono essere previste per attività manutentive non procrastinabili che attengono alla continuità operativa dello Scalo o per cantieri, opportunamente segregati, che attengono alle condizioni preventivamente concordate e autorizzate.

5.4.3 È responsabilità della Ditta esecutrice garantire che tutto il materiale di cantiere (tubi, attrezzature, strumenti, ecc..) sia opportunamente ancorato/fissato e che non sussista, pertanto, il rischio alcuno che voli al di fuori della recinzione.

5.4.4 È responsabilità della Ditta esecutrice garantire che, a seguito di piogge intense, nell'area di cantiere sia predisposto un sistema di drenaggio tale da non creare accumuli di acqua al suolo.

5.4.5 In presenza di scariche elettriche, attenersi scrupolosamente a quanto contemplato nel DUVRI/PSC.

5.5 GESTIONE DEGLI OSTACOLI TEMPORANEI DI CANTIERE

- 5.5.1 L'utilizzo di gru e/o mezzi elevabili deve essere coordinato prima dell'inizio dei lavori e approvato da ADR all'interno del VAL emesso da ADR/SOC Sicurezza Operativa e distribuito alle figure interessate.
- 5.5.2 Al fine di mitigare il rischio di interferenza del raggio di azione della gru con le aree operative (stand, viabilità, ecc), la Ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo di impostare i parametri di blocco su S/W di comando della gru limitandone il raggio di azione, in funzione della localizzazione del cantiere, imponendo il fine corsa e relativo allarme.
- 5.5.3 La Ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo di eseguire il controllo giornaliero dello stato di funzionamento delle luci.

5.6 FIAMME LIBERE

- 5.6.1 L'utilizzo delle fiamme libere in cantieri in Airside deve essere autorizzato da ADR (esclusivamente dalla Sicurezza Operativa o, se applicabile, dal Progetto)
- 5.6.2 Durante l'utilizzo autorizzato delle fiamme libere deve essere tenuto in area limitrofa alle lavorazioni un estintore efficiente. Il personale presente deve essere addestrato all'utilizzo dell'estintore.
- 5.6.3 Prima di iniziare qualsiasi lavorazione, che preveda l'utilizzo di fiamme libere, la ditta esecutrice deve coordinarsi con il Direttore lavori/TAL o figura da esso designata, che procederà con la verifica delle condizioni al contorno e successiva autorizzazione di inizio attività.

5.7 STOCCAGGIO MATERIALI PERICOLOSI

5.7.1 È fatto divieto l'immagazzinamento di merci pericolose in Airside. Eventuali deroghe sullo stoccaggio materiali infiammabili e/o esplosivi in Airside, in aree di cantiere, saranno autorizzate a seguito di una richiesta ufficiale al Gestore e successivo esito positivo delle verifiche tecniche.

5.8 CANTIERI TEMPORANEI SULLA VEICOLARE

- 5.8.1 In caso di cantieri temporanei, la ditta esecutrice o la funzione interessata, deve avere a disposizione la segnaletica orizzontale provvisoria e se necessario il personale in numero adeguato, per la gestione del traffico.